

30 agosto 1943

Stamattina sono andato al Cimitero, con la mamma.

C'erano tante tombe distrutte e tante macerie sparse, ma, per fortuna, le tombe dei miei fratellini non erano state colpite...

Solo quella di Alberto, il mio primo fratellino, che morì ancora prima che io nascessi, aveva mezzo marmo rotto, sul di dietro, e si vedeva lo scheletro, piccolo piccolo, perché morì quando aveva sei mesi, per colpa dei dentini da latte.

Allora, ho messo la mano dentro e gli ho tirato fuori la testa.

La mamma, piangendo, l'ha pulita per bene e, dopo averla baciata, l'ha rimessa a posto.

Poi, ha chiamato subito il becchino e ha fatto mettere a posto il marmo dal muratore del Cimitero.

Tornando a casa, la mamma era tanto triste e ha detto che, in questa pazza guerra, neanche i morti hanno pace...

Stasera, Papà si è molto commosso, quando la mamma gli ha raccontato tutto...